



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "CRISCUOLI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Gr.

Via Santoianni – 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) – C.F. 91010410644

Cod.Mecc. AVIC87500G – Cod.Uni. UFC7IX - Tel. 0827 23108 – Fax 0827 215089 – Infanzia 0827 215213

<http://www.iccriscuoli.eu> email: avic87500g@istruzione.it PEC: avic87500g@pec.istruzione.it

Sezioni associate:

"M.ROSSI DORIA" di TORELLA DEI LOMBARDI
"L. DE SIMONE" di GUARDIA LOMBARDI
"A. MORO" di MORRA DE SANCTIS
"V.R. SANTOLI" di ROCCA SAN FELICE

Telefax 0827 44417
Telefax 0827 41075 – 41228
Telefax 0827 43041
Telefax 0827 45023

email: scuolatorella@gmail.com
email: scuolaguardialombardi@gmail.com
email: scuolamediamorra@gmail.com
email: scuolakerredimorra@gmail.com
email: mediascola@gmail.com

IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

Documento protocollato digitalmente

Sant'Angelo dei Lombardi 05/11/2018

Ai docenti
Atti, Sito web, Albo

Oggetto: presentazione alla comunità educativa del POFT e delle linee guida.

Gentili docenti, nell'invitarvi a prendere atto della recente pubblicazione sul nostro sito della versione digitale del nostro Pof triennale, alla luce delle novità introdotte quest'anno nella nostra scuola, che so bene essere per convinzione culturale e pedagogica dalla maggioranza di voi condivise e non subite, domando la vostra attenzione su alcuni concetti chiave alla base dell'articolazione del nostro tempo scuola, della didattica per competenze e per compiti autentici, nella cui direzione noi abbiamo decisamente "virato":

1. La necessità di un confronto continuo, di una solida e ripetuta collaborazione tra i docenti del gruppo classe e della scuola al fine di realizzare percorsi formativi organici, pluridisciplinari, all'interno dei quali l'alunno non avverta la separazione tra le discipline, distinguendole in maggiori e minori, teoriche e pratiche.
2. La necessità di focalizzare la nostra attenzione sulle possibilità di **concretizzare l'esperienza dell'apprendimento**, in modo che l'allievo concepisca prima di tutto l'utilità pratica di ciò che sta imparando a fare (compiti autentici).
3. La necessità di non percepire i momenti dell'osservazione e della documentazione dei risultati degli allievi o dei prodotti dell'attività didattica come un *surplus* da rendicontare, visto che il traguardo finale è quello della certificazione.
4. **Una riflessione conclusiva la voglio destinare ai compiti a casa, spesso percepiti** dagli alunni e finanche dai genitori come sterile e ripetitivo rituale, molte volte assolto con macchinosità e superficialità, perché non se ne comprende bene la funzione. Senza entrare nel merito della discussione della pedagogia internazionale sull'utilità di questa pratica, la cui scelta è sicuramente demandata alla libertà d'insegnamento, è mio dovere **condividere**, soprattutto **con i docenti della scuola secondaria**, una riflessione sul tempo scuola dei nostri ragazzi all'interno del cosiddetto **tempo vitale**. I nostri allievi sono infatti da noi coinvolti ed interessati, come si evince bene appunto dalla disamina del nostro POFT, in una serie di attività e di percorsi formativi che per il loro carattere transdisciplinare hanno un'importanza globale. Va ricordato anzitutto che il nostro funzionamento orario si articola sulle 36 ore settimanali che divengono ca. 40 per gli alunni iscritti al corso di strumento musicale, ergo quasi tutti gli alunni rientrano per almeno tre pomeriggi a casa dopo le 16:15.

Molto spesso altri percorsi da noi programmati, come quello dell'orientamento, li tengono impegnati a scuola, in alcuni periodi dell'anno, fino alle 16:15 o alle 17:15.

Dopo il rientro a casa i ragazzi, durante questi pomeriggi, hanno naturalmente bisogno di "recuperare" il contatto col loro tempo vitale, con il secondo pezzo della loro quotidianità ed è lecito pensare che, almeno durante questi giorni, l'impegno domestico per lo svolgimento debba essere alleggerito, tenendo conto dell'effettivo tempo a loro disposizione. I docenti sono dunque invitati nell'assegno domestico **a tener conto del progetto educativo globalmente descritto nel POFT**, intendendo in maniera ponderata e proporzionale gli impegni scolastici documentati degli allievi in taluni pomeriggi, **non cedendo alla tentazione di voler far pesare nell'economia formativa di più la singola disciplina da loro insegnata che il percorso globalmente proposto dalla Scuola.**

E' opportuno dunque che i docenti tengano **conto in maniera adeguatamente proporzionale** del tempo che gli alunni hanno quotidianamente a disposizione dopo il rientro a casa per lo svolgimento dell'assegno, in modo da consentire loro un armonico e sereno incastro tra tempo scolastico e tempo domestico, all'interno del loro percorso vitale.

In caso contrario, all'interno di queste circostanze che prevedono la concomitanza con attività recepite nel POFT d'Istituto, **gli allievi che lo richiedano saranno giustificati personalmente (anche se pleonasticamente) dal sottoscritto** in qualità di garante dell'unitarietà dell'offerta formativa per " la partecipazione a documentati e concomitanti impegni scolastici".

Il Dirigente Scolastico

Prof. Trunfo Nicola

Firma omessa ai sensi del art 3 Dlgs n° 38 del 1993